

# Un cinema per i Campi Flegrei

La volontà sembra che ci sia! Prende corpo, infatti, l'iniziativa voluta da un gruppo di Associazioni culturali, affinché nel nostro comprensorio possa risorgere una struttura adibita a sala cinematografica. L'area flegrea, ad oltre un decennio di distanza dall'ultima emergenza bradisismica, è ancora carente in questo settore. I cinema, che attualmente svolgono questa funzione, sono ubicati ai lati estremi di un bacino di utenza molto ampio: Quarto e Bagnoli. Per i rimanenti comuni flegrei non esiste un solo spazio per la fruizione cinematografica. Tutto questo è molto avvilente per una cittadinanza che seguiva, con un discreto interesse, le proiezioni e le compagnie teatrali. Associazioni, gruppi di amici, hanno co-

si organizzato negli ultimi anni cinema d'essai e cineforum, proprio nelle sale situate lontane dai comuni di Monte di Procida, Bacoli e la stessa Pozzuoli. Sono certamente lodevoli queste iniziative, come lo è quella proposta dal "Cartello": la creazione di un complesso polifunzionale adibito a laboratorio di arti visive, a struttura didattica per la produzione di audiovisivi, arti figurative e a tutte le attività culturali connesse. L'esigenza di una sala cinematografica diventa un progetto, un impegno della società civile. La proposta è stata relazionata durante una conferenza stampa svoltasi nella Biblioteca comunale al rione Toiano, venerdì 14 u.s. Una lettera, per una richiesta d'incontro è stata

inviata al Presidente della Fondazione Banco di Napoli, attuale proprietario del complesso immobiliare "Istituto Immacolata" di via C. Rosini. All'interno della struttura è stata paventata l'idea di una "città studi" a cui è annesso il teatro. Il recupero di quest'ultimo stabile, per riportarlo all'antica funzione, sarebbe estremamente meritorio per una rinascita culturale della città. Le associazioni firmatarie della missiva: Oltre l'Averno, Dicearchia, Europa 93, Lux in fabula, Associazione V. Luongo, A.I.S.A.F., Galleria A. Artiano, Associazione Van Gogh, C.N.A., A.N.C.I.S., Primavera flegrea, sono dunque in attesa dei prossimi eventi burocratici. Nel frattempo si intensificheranno le iniziative per sen-

sibilizzare la cittadinanza flegrea nell'aderire e risolvere il problema. Anche dalle pagine del nostro settimanale lanciamo un sondaggio a tutte le forze sociali e culturali, a semplici cittadini, per un invito di adesione e suggerimenti, scrivendoci o telefonandoci. Chissà se il pubblico, si è reso conto, che non esiste un cinema in zona, e in tal senso può farci conoscere il proprio pensiero. Le idee e le proposte saranno esaminate durante il prossimo incontro di coordinamento fissato per venerdì 28 p.v. alle ore 18 presso il laboratorio di arti visive "Lux in fabula" (sulle Rampe Cappuccini, 5). Naturalmente sono invitati tutti coloro che vogliono esprimere il loro parere.

A. Isabettni

# IL TEMPO

Al Lux in fabula di Pozzuoli

## Correnti magnetiche sul grande schermo

LAURA MARTINEZ

RASSEGNA di video indipendenti al "Lux in fabula" di Pozzuoli.

Con il titolo di "Correnti magnetiche", si è dato il via, ieri sera, alla proiezione di una serie di cortometraggi, realizzata in collaborazione con il "Centro Aleph".

L'appuntamento si ripeterà, fino alla fine di maggio, ogni martedì sera alle ore 21: ad una coppia di video, firmati da autori della Campania e presentati nella sede alle Rampe dei Cappuccini, ogni settimana come ieri sera si accompagnerà un dibattito con gli autori.

Hanno aperto la rassegna i due lavori in VHS "Onnivori" e "L'altro amore": presenti in sala, per commentare ed illustrare il proprio lavoro, c'erano Roberto Lavini e Fabio Maria Ferrari, insieme a Carlo Rubino, che del primo cortometraggio ha curato il suono.

Nei 6 minuti e 30 secondi de "L'altro amore", già presentato alla Ras-

segna Nazionale Video "Pixel Movie" di Fano del '93, si racconta il menage spento e stanco di una coppia di giovani coniugi. A colazione l'incomunicabilità di due amanti che non si incontrano più; nel pomeriggio, invece, l'incontro telefonico mediato dall'eccitazione che corre sul cavo di una hot line.

Gli stessi coniugi, stanchi ed annoiati da un rapporto di coppia senza più slanci emotivi, si incontrano, infatti, tutti i giorni in un gioco erotico basato sull'assenza fisica. "L'unico piano di comunicazione possibile, per l'incontro di due metà oscure -ha spiegato alla sala Ferrari, autore e sceneggiatore della storia- si rivela quello dell'incontro di 'due altri da sé'. La comunicazione telefonica, densa di emozioni e più o meno consapevole, come unico piano di contatto possibile".

Tre minuti di immagini veloci e frenetiche sono invece racchiuse in "Onnivori". Una telecamera inquadra dall'alto i componenti di una famiglia a tavola. Contemporaneamente agli spaghetti, però, i quattro commensali in realtà divorano anche le immagini di spot pubblicitari, di film e telegiornali che si susseguono rapide sul tavolo, che si rivela essere un grande schermo televisivo. "Il tema è evidentemente il linguaggio televisivo - ha sottolineato Roberto Lavini, insieme a Ferrari anche produttore dei due corti- L'intento era quello di fotografare l'uomo di oggi, che non fruisce dell'informazione televisiva, ma la divora, assorbendo tutto indistintamente".

Nelle prossime settimane numerosi altri appuntamenti, tutti rigorosamente dedicati alle realtà video della nostra regione.

□ la Repubblica  
lunedì 28 febbraio 1994

● Lux. Da domani alle ore 21, presso i locali del «Lux in Fabula» (rampa dei Cappuccini a Pozzuoli), rassegna di video indipendenti. Il titolo è *Correnti magnetiche*.

# Iniziativa del Centro Aleph a Pozzuoli

## Una videomania per pochi intimi

POZZUOLI - Una nuova iniziativa ad opera del centro di comunicazione multimediale "Lux in fabula". Realizzata con la preziosa collaborazione del "Centro Aleph", ha preso il via ieri sera una interessantissima rassegna di video-cortometraggi.

"Correnti magnetiche" è il titolo della rassegna che offre un'occasione di incontro con autori e registi dei brevissimi video che, due per sera, verranno proiettati ogni martedì alla sede dell'associazione, presieduta da Claudio Correale e con sede alle Rampe Cappuccini, 5.

La serata d'apertura ha visto la presentazione di due corti già premiati e segnalati in diverse rassegne specifiche del settore. Già presente all'"Anteprima del Cinema Indipendente" di Bellaria, premiato nel '92 con una menzione speciale al"Frame Festival" del Grenoble e con il primo posto al"Trofeo Galizzi" di Bergamo, il cortometraggio "Onnivori" dura appena tre minuti. Immagini rapide e frenetiche si susseguono su un grande schermo televisivo. In realtà, però, lo schermo è rappresentato da una tavola intorno alla quale sono seduti quattro commensali.

"Abbiamo voluto affrontare il tema dell'informazione televisiva -ha spiegato ieri sera Roberto Lavini, insieme a Fabio Maria Ferrari autore del corto- per mettere in evidenza che lo spettatore di oggi divora le immagini pubblicitarie, quelle dei tg e quelle dei film, quasi con una ingordigia. Gli uomini 'assorbono' le notizie, non le ascoltano".

Insieme ad "Onnivori" è stato proiettato anche "L'altro amo-

re", presentato e selezionato per l'edizione 1993 della Rassegna Nazionale Video "Pixel Movie" di Fano. Quella che si sviluppa come una vera e propria storia, in sei minuti e trenta secondi, è stata scritta e sceneggiata dallo stesso Ferrari, mentre Roberto Lavini ne ha firmato la regia, Carlo Rubino ha curato il suono e Marisa Orano la fotografia.

Chiuso l'appuntamento di ieri sera, ci si prepara ora ad una serie di serate che, come anticipato, rispetteranno una scadenza settimanale.

Martedì 8 marzo sarà la volta di "Terra", prodotto nel 1992, e di "Febbraio '92", entrambi di Stefano Russo. La settimana successiva Luigi Locorotondo commenterà con i presenti in sala i suoi lavori dal titolo "Viaggio intorno al corpo" e "Cartoline", del 1993. Il 22 marzo si proietteranno invece "Giro d'Italia", del 1986, e il più recente "180 sedie a Capri", entrambi di Massimo Maglietta. Tra gli altri che saranno presenti alla rassegna della "Lux in fabula" anche i nomi di Bruno Tramontano e de La Brigata E.S. Questa rassegna, però, è solo una delle iniziative promosse da una associazione esistente, di fatto, da più di dieci anni.

Ogni venerdì "Lux in fabula", infatti, ospita mostre di pittura e fotografiche, ed è costantemente presente, come produzione di audiovisivi, sia all'appuntamento con Futuro Remoto che a quello con Galassia Gutenberg.

Nel cassetto anche una collaborazione con il Museo Nazionale di Napoli.

# Itinerario di immagini per scoprire Pozzuoli

Venerdì **22** aprile 1994

**V**isite guidate  
e conferenze  
dedicate alla  
città flegrea  
In esposizione anche  
i lavori di quattro  
giovani artisti

**FIAMMETTA SCALFATI**

«**PUTEOLI** nel Museo Archeologico di Napoli» è il titolo della rassegna che sarà inaugurata domani alle 10,00 e si concluderà il 30 Maggio. L'iniziativa, organizzata dalla Soprintendenza di Napoli e Caserta in collaborazione con il Comune di Pozzuoli, la Biblioteca Civica puteolana e l'associazione culturale «Lux

in fabula», prevede un fitto programma di mostre, conferenze, visite guidate, proiezione di audiovisivi e laboratori didattici. La manifestazione è dedicata a Pozzuoli e ne ricostruisce la storia dalla nascita, attraverso i reperti archeologici presenti nel museo. Le conferenze e le visite guidate saranno tenute dall'archeologa Maria Teresa Moccia di Fraia nei giorni 23, 24, 25 e 28 Aprile. Sono dedicate alla cittadina flegrea anche le opere di quattro giovani pittori che saranno esposte nei locali del museo fino alla fine di Maggio. Si tratta dei lavori di Enzo Aulitto, Antonio Ciaraci, Carmine Lubrano ed Adele Monaco. In mostra anche le foto di Ser-

gio Riccio, che ritraggono la Pozzuoli contemporanea mediata dalla sensibilità dell'artista. Interessanti gli audiovisivi che saranno presentati nell'ambito della manifestazione: «Aerif» e «Terra», entrambi realizzati da Claudio Correale, presidente dell'associazione «Lux in fabula». Il primo cortometraggio descrive l'intreccio tra vecchio e nuovo esistente oggi nel mondo, mentre l'altro è dedicato al Rione Terra di Pozzuoli. Dopo la visione dei filmati il pubblico potrà partecipare al laboratorio didattico realizzando delle «diapositive creative». I visitatori saranno infatti invitati a modificare delle diapositive con dei pennarelli indelebili.

# IL MATTINO

• SABATO 23 APRILE **CULTURA** 1994 • ANNO CIII •

## MUSEI APERTI

### Al Nazionale Pozzuoli protagonista



**M**OSTRE. Conferenze. Visite guidate. E laboratori didattici: sono gli ingredienti della manifestazione «Pozzuoli nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli», che verrà inaugurata stamane alle ore 10 nella sezione didattica del Museo dal soprintendente Stefano De Caro.

L'iniziativa, che rientra nell'ambito degli interventi che la Soprintendenza di Napoli e Caserta propone al pubblico per rafforzare e vivificare il legame tra materiali mu-

sealizzati e territorio, è organizzata in collaborazione con il Comune di Pozzuoli, la biblioteca civica puteolana e l'associazione «Lux in Fabula» e durerà fino al 31 maggio prossimo.

Tra gli incontri in calendario oggi, domani, lunedì e il 28 aprile - dalle ore 9,30 alle 13,30 - conferenze e visite a cura di Maria Teresa Moccia Di Fraia, esposizioni del fotografo Sergio Riccio, installazioni di Enzo Aulitto, Antonio Ciraci, Carmine Lubrano e Adele Monaco.

2-5-94

# **Puteoli - Pozzuoli al Museo Archeologico di Napoli.**

*Opposti aspetti culturali tra le civiltà del passato e la contemporanea.*

“Delus minor”, “Litora mundi hospita”, sono sintetiche definizioni date all'antica Puteoli da Lucilio e Stazio, quando la nostra città viveva nel suo massimo splendore. Porto commerciale e militare, zona di cure ed inebrianti villeggiature, imperatori e nobili romani avevano fatto di Puteoli il luogo preferito per molteplici attività. Strategie politiche e affaristiche si definivano tra gli scenari flegrei. Primo approdo del Cristianesimo, qui S. Paolo vi sostò per 7 giorni, Pozzuoli rivive in questi giorni con le sue vestigia, un nuovo momento di celebrità. Nelle sale della sezione didattica al Museo Archeologico di Napoli si è infatti inaugurata una manifestazione dedicata al-

le attività storiche puteolane in collaborazione con il Comune, l'Assessorato alla Cultura e l'Associazione Lux in Fabula. Proprio i rappresentanti politici più qualificati della nostra città, il Sindaco prof. Aldo Mobilio e l'Assessore alla Cultura prof. Oscar Poirio, hanno tenuto il discorso d'apertura, prima delle proiezioni fotografiche curate ed illustrate dalla dott.ssa M. Teresa Moccia Di Fraia. Così tra le splendide sculture greche e romane esposte nei grandiosi saloni del Museo, si è rivissuto, ammirando le splendide immagini, i fasti della mitica Pozzuoli. La professionalità indiscussa della dott.ssa Moccia Di Fraia, è subito emersa con le dettagliate spiegazioni

dei siti archeologici che hanno rapito ed affascinato il pubblico presente. Anche la visita guidata tra le sale museali per visionare i reperti scoperti nell'area puteolana ha suscitato curiosità ed interesse. La differenza di strutture architettoniche, tra il nuovo insediamento di Monterusciello ed il centro storico, compreso l'abbandonato Rione Terra, è risultato palese dai raffronti fotografici della proiezione curata da Lux in Fabula. Puteoli e poi Pozzuoli, il passato ed il presente si sono così avvicinati nella mostra, per la gioia e lo sconforto di chi era presente.

## Arti visive e comunicazione multimediale

Lux in Fabula, laboratorio di arte visiva e comunicazione multimediale, svolge la sua attività in scuole, biblioteche, musei, università, centri sociali. Presso lo studio, le attività vertono sui corsi (fotografia, ecc.) e sulla produzione e proiezione di audiovisivi. Ogni martedì rassegna di video indipendenti.

Ogni venerdì, mostre di pittura, scultura o fotografia e incontri con poeti e musicisti. Fino al 12 maggio: immagini suggestive con la carta marmorizzata di Flavio e Neve Aquilina. 13 maggio inaugurazione dei collages di Boka, pittrice francese: corpo e natura giocano sull'immaginario mitologico e fantasmagorico.

Lux in fabula, Rampe Dei Cappuccini, 5 - Pozzuoli - Tel: 081/5263963

• NAPOLI CITY •

MAGGIO 1994



# Rassegna delle Associazioni flegree

## Questa settimana vi presentiamo:

# Lux in Fabula

Una delle tante Associazioni Culturali che operano sul territorio flegreo è "Lux in Fabula" (laboratorio di arte visiva e comunicazione multimediale), che si è costituita, come afferma il suo presidente Claudio Correale - alla fine del 1993, ma il progetto "Lux in Fabula" era nato alcuni anni prima, nel 1980, grazie ad un gruppo di persone che lavorano intorno alla deco-

difficazione di linguaggi visivi -. L'Associazione comprende 20 soci fondatori ed attualmente altri 20 soci onorari. - Ci sono -

aggiunge Correale - varie manifestazioni in corso nella sede dell'Associazione: corsi di sviluppo e stampa artigianale in bianco e nero; corsi di pittura su vetro, di dizione, registrazione, canto e ritmo; laboratori ed iniziative serali. In particolare ogni martedì c'è una rassegna di video indipendente, mentre ogni venerdì sono allestite mostre di pittura o di scultura, oppure sono ospitati degli attori che si esibiscono nella loro arte -. In passato "Lux in Fabula" ha organizzato, insieme all'Associazione "Van

Gogh", il Carnevale flegreo ed ogni anno dà vita, sempre in collaborazione con l'Associazione "Van Gogh", alla Festa sulle Rampe Cappuccini. L'anno scorso ha organizzato, con "Progetto Flegreo" ed altre Associazioni culturali puteolane, la rassegna "Arteteca". Recentemente ha avviato un corso di conoscenza sui Campi Flegrei (Progetto Blossio) insieme alle Associazioni "Oltre l'Averno" e A.I.S.A.F. (Associazione degli insegnanti flegrei). Con quest'ultima collabora

da diverso tempo mediante proiezione di audiovisivi nelle scuole elementari e medie. "Lux in Fabula" è attiva anche a Napoli, dove da qualche tempo e in atto l'iniziativa di adozione dei monumenti da parte delle scuole medie e superiori: qui il mezzo audiovisivo è utilizzato per favorire la conoscenza dei monumenti; il lavoro fatto dagli alunni delle scuole (schede informative, ecc.) contribuirà all'allestimento di mostre. L'Associazione flegrea inoltre organizza insieme ad altre Associazioni culturali, itinerari per la conoscenza

del centro antico ma anche degli aspetti sociali della città. Dice Fulvio Mesolella, socio dell'Associazione - abbiamo trovato una grande disponibilità nella Soprintendenza ai Beni Archeologici e nella Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali, ma anche nel Comune di Napoli, che ha iniziato una riorganizzazione del patrimonio artistico e culturale della città -. "Lux in Fabula" ha partecipato negli anni '89, '90, '91 alla rassegna "Futuro Remoto"; nel '91 e '92 alla

manifestazione "Galassia Gutenberg" e ad altre iniziative culturali in varie città italiane; ha vinto il 1° premio alla rassegna e Concorso Nazionale dell'Audiovisivo Didattico "Ambiente e Mass-media", svoltosi a Sorrento nel 1987 e il Premio Mediterraneo 1991 al "Festival Teatromusicaversi" di Conversano (BA); è stata in Spagna per scambi culturali e prossimamente sarà in Germania.

# Russische Nieuwerkerkse mag exposeren in Napels 'Het gaat bij schilderen om vorm, kleur en zachte grenzen'

**N**IEUWERKERK A/D IJSSEL - Drie jaar is ze nu in Nederland. En ze gaat het hier steeds leuker vinden. Mila Jeleznikova, de Nieuwerkerkse Russische, is langzaam een Russische Nieuwerkerkse aan het worden. De kunstenaars, die ooit in Rusland werkte in het wereldberoemde museum de Hermitage in Sint Petersburg, geeft sinds kort aquarelles in Nieuwerkerk en timmert nog altijd aan de weg als schilderes. Ze is zelfs een nieuwe weg ingeslagen. Naast haar realistische aquarellen van Hollandse landschappen en stillevens ontwikkelt ze nu een geheel nieuwe stijl. 'Moderner' zullen de schilderkunsliefhebbers oordelen. De eersten die zich, ná de lezers van Het Kanaal, mogen buigen over deze nieuwe stijl zijn... Italianen. In december mag Mila Jeleznikova haar werk namelijk exposeren in het gebouw van de prestigieuze 'Lux in Fabula', een associatie van kunstenaars in het Zuiditaliaanse Napels. Een gesprek met een kunstenaars met de hoofdletter 'K'.

Een hele nieuwe weg is ze ingeslagen. Niet langer schildert Mila Jeleznikova alleen 'realistisch' de werkelijkheid zoals die zich aan haar voordoet. Ze heeft de laatste maanden gekozen voor een vrijere stijl. Maar nog altijd put de sinds een week 30-jarige Russische Nieuwerkerkse haar inspiratie uit haar dagelijkse omgeving. Met de ogen van een Russin 'in den vreemde' kijkt ze naar Nederland, Nieuwerkerk en de mensen om haar heen. En ze blijft zich verbazen. Over simpele dingen als de Hollandse wind bijvoorbeeld...

"In het begin was ik helemaal vol van het Nederlandse landschap en van steden als Gouda, Rotterdam en Delft. Ik maakte aquarellen met grachten en landschappen en, in de stijl van de Hollandse meesters, ook stillevens. Toen al zei Hans Smulders (ambtenaar welzijn van de gemeente en in die hoedanigheid organisator van menig kunsttentoonstelling in Nieuwerkerk, red.) dat ik op den duur mijn eigen stijl moest ontwikkelen. Maar ik was daar nog niet klaar voor. Nu, na zo'n tweeënehalf jaar, ben ik er aan toe iets meer van mezelf uit te drukken op het doek. Ik ben nu vrijer bezig. Het kost me ook minder tijd dan voorheen om een schilderij te maken. Een half jaar geleden ben ik deze weg ingeslagen. Dat wil overigens niet zeggen dat ik geen aquarellen meer maak."

Wie de eerste vruchten van haar nieuwe aanpak bekijkt, kan maar tot één conclusie komen: Mila Jeleznikova is nog veelzijdiger geworden. "Toch blijft de basis voor mij ook nu hetzelfde", vertelt ze. "Bij het schilderen zijn drie dingen voor mij belangrijk: vorm, kleur en zachte grenzen. Vooral dat laatste telt. In de Italiaanse schilderkunst hebben ze daar zelfs een aparte term voor: sfumato. Dat bestaat al vanaf de Renaissance. Leonardo da Vinci was de eerste die die techniek gebruikte."

## Italië

Al pratend haalt ze een deze zomer gemaakt schilderij van twee mensen onder een laken tevoorschijn. En daarna één

bij Napels. Begin december vertrekt Mila Jeleznikova met vijftien van deze nieuwe werken naar Italië. Daar gaat ze in Napels exposeren bij de prestigieuze 'Lux in Fabula', een associatie van kunstenaars in de Zuiditaliaanse stad. "Het contact hebben we deze zomer gelegd", vertelt de Russische, die vloeiend Italiaans spreekt en samenwoont met Pasquale, een Italiaan die al meer dan twintig jaar in Nederland woont. "Ik ben dol op Italië en Italiaanse schilderkunst", vertelt ze. "In Rusland heb ik de Italiaanse taal al geleerd. Mijn moeder begreep daar niets van. Waarom moet je Italiaans leren: niemand buiten Italië spreekt Italiaans, zei ze altijd."

"Het is haar uiteindelijk toch van pas gekomen. Bij de ontmoeting met haar man bijvoorbeeld, maar ook bij de contacten in de kunstwereld, die ze afgelopen zomer in het geboorteland van Pasquale tijdens haar vakantie legde. "Het was daar veertig of misschien wel vijftig graden deze zomer, maar toch wilde ik zo veel mogelijk zien. Rome, Napels, Capri: het is een wereld die inspireert tot schilderen."

## Aquarellen

Die inspiratie geldt ook nog steeds voor Nieuwerkerk, getuige bijvoorbeeld een nog niet zo lang geleden gemaakte aquarel van een bruggetje bij Kleinpolder, vlak bij haar huis. Want het aquarelleren gaat intussen ook door. Sterker; op verzoek van een aantal Nieuwerkerkse enthousiastelingen is ze onlangs zelfs gestart met het geven van lessen in het aquarelleren in Het Kruispunt. Dat gebeurt voorlopig op zeer bescheiden schaal. "Ik heb pas drie leerlingen", vertelt ze. "Dat mogen er best meer worden, hoor! Elke week pakken we iets nieuws aan. We zijn heel praktijkgericht bezig. De meeste mensen die schilderen vinden dat toch het leukst. De theorie, dat geloven ze meestal wel... We schilderen ook heel concrete dingen als bloemen, vogels, vlinders, tropische vissen, landschappen en dergelijke. Ik leer mensen omgaan met de nat-op-nat-techniek en laat ze bijvoorbeeld kennismaken met Oosterse elementen in de aquarel-techniek", legt Mila uit. Wie geïnteresseerd is de lessen van de Russische te volgen, kan haar voor meer informatie bellen (tel. 01803-18874). Zelf is Mila nog lang niet 'uitgeleerd'. Ze wil zich blijven ontwikkelen in haar schilderkunst. "Ik beweeg me nu meer in de richting van eigen interpretaties van wat ik om me heen zie. Mijn nieuwe werken hebben ook een hele krachtige uitstraling. Dat probeer ik er tenminste in te leggen. Ik werk ook niet alleen meer met penselen, maar ook met spatels."

Ze toont als voorbeeld een foto van een schilderij dat nu al in Napels op een tentoonstelling hangt. Het is de schildering van een 'wilde' dirigent. Dat blijkt de orkestleider van de Muziekschool in Bückeburg te zijn, die ze tijdens het jumelage-jubileum in juni ontmoette. En zo grijpt alles in elkaar in de wonderlijke wereld van een Russische in Nieuwerkerk...

13 OTT. 1994

Giovedì 13 ottobre 1994

# IL MATTINO

## Dopo la pellicola, il diluvio Cent'anni di cinema a Coroglio

**P**RIMA e dopo la pellicola, ovvero come festeggiare cent'anni di cinema con un seminario-spettacolo. Si terrà allo **Spazio IDIS** di via Coroglio 156, da lunedì 17 a venerdì 21 ottobre, sempre a partire dalle ore 17, organizzato dal **Centro napoletano di Semiotica** e dalla **Fondazione IDIS**. Dalla camera oscura alle diapositive creative è il tema della prima giornata, curata dall'Associazione **Lux in fabula**. Partecipano **Fulvio Mesoletta** e **Claudio Correale**, con l'ausilio di una Lanterna Magica. Martedì si parla del **Videosaggio** con **Massimo Bonfantini**, che commenta il suo video *Sul lago d'Orta*. Mercoledì sarà la volta



del **Sapere intertestuale**, con **Domenico Silvestri**, **Leonardo Ragozzino** e **Daniele Barbieri**. Giovedì, nell'ambito del tema *Il videosaggio nel tempo delle macchine*, **Carlo Ippolito** introdurrà il suo video *Krazy Kathy, le mille e una voce di Cathy Berberian*, mentre **Luciano Testa** e

**Roberto Grossa** presentano *Simulazione dell'utopia*. Venerdì infine si chiude con la tavola rotonda sul *Virtuale e le sue discusse virtù*. Coordina **Agata Piro-mallo Gambardella**, interventi di **Massimo Bonfantini**, **Sergio Brancato**, **Arturo Martone**, **Giampaolo Proni**.

# IL MATTINO

**IDIS**

*Prima e dopo  
la pellicola*

Domani alla sala audiovisivi della Fondazione Idis (via Coroglio 156) alle 16,30 «Dalla camera oscura alle diapositive creative», incontro a cura dell'associazione «Lux in fabula», nell'ambito dello spettacolo «Prima e dopo la pellicola».

## Il primo ciak di cent'anni fa

**COMPLEANNO.** La data esatta è oggetto di controversia, ma gli organizzatori del seminario-spettacolo **Prima e dopo la pellicola** hanno assunto convenzionalmente la giornata di domani come genetliaco del cinema: centesimo, per l'esattezza. E da lunedì, all'Idis di Napoli, parte una *kermesse* che mobiliterà un bel po' di semiologi, *cinéphiles* ed esperti variamente assortiti, tra cui spicca Massimo Bonfantini. Si comincia lunedì alle 17, con una discezzazione-dimostrazione «Dalla camera oscura alle diapositive creative» tenuta da Fulvio Mesolella e Claudio Correale, a cura dell'associazione «Lux in fabula». Spazio Idis, via Coroglio 156.

# Lux in Fabula

Laboratorio di arte visiva a  
comunicazione multimediale

## Che cos'è Lux in Fabula

Lux in Fabula è un'associazione nata nel 1993 direttamente dall'esperienza del Laboratorio Lux in Fabula. Da oltre dieci anni il Laboratorio Lux in Fabula svolge attività di ricerca e di produzione sul tema della favola e della multimedialità. L'attività si è sviluppata parallelamente nelle scuole, nelle università, nei centri sociali e nei luoghi di attività culturale. Negli anni '89, '90 e '91 ha partecipato alla rassegna "Futuro Remoto", nel '91 e nel '92 alla manifestazione "Galassia Gutenberg", ambedue svoltesi a Napoli, ed anche ad altre manifestazioni in varie città italiane ed europee.

Il lavoro di sperimentazione didattica ha mirato alla divulgazione dei rudimenti dell'ottica e delle tecniche della fotografia, alla decodifica dei messaggi visivi, alla costruzione di immagini e di audiovisivi, con relativa scelta e realizzazione dei testi letterari e musicali, favorendo l'interdisciplinarietà nella scoperta e nella padronanza di questo canale espressivo.

La produzione audiovisiva ha privilegiato, per quel che riguarda il patrimonio culturale ed ambientale, lo studio, la divulgazione e la denuncia, avendo sempre come stile la ricerca estetica.

L'Associazione, aggregatasi nel tempo intorno all'esperienza del laboratorio, ha introdotto nuove aspirazioni e potenzialità, ampliando il fronte d'intervento e la varietà delle forme d'espressione artistica; molto risalto ed interesse vengono dati ai beni ambientali, storici e culturali del territorio, alla

Metro  
TRENTO CITTADINO

Mensile indipendente - Anno 2 - novembre 1994

frequentazione, alla promozione ed alla creazione di luoghi di aggregazione.



Portatore di lanterna magica

Associazione Lux in Fabula  
Rampe dei Cappuccini, 5  
80078 Pozzuoli (Napoli)  
Tel. 081/526.39.63

≡ **IL NOTIZIARIO FLEGREO** ≡

## **Il calore-colore di Mila Jeleznikova**

L'associazione culturale "Lux in Fabula" presenta 15 nuove opere

Ha scelto i Campi Flegrei per poter esporre le proprie opere, dalla fredda Olanda agli ardenti paesaggi campani, il passaggio geografico si abbina all'evoluzione artistica di Mila Jeleznikova. Pittrice di origine russa (ha lavorato nel famoso museo "Hermitage" di San Pietroburgo), si è trasferita da circa tre anni in Olanda. Ora è il nostro paese ad affascinarla, sia sul piano fisico, che per le sue nuove ispirazioni pittoriche. L'associazione culturale "Lux in Fabula" ha invitato l'artista del Nord-Europa, a presentare la sua ultima pro-

duzione nelle proprie sale espositive in una mostra, inaugurata venerdì 2 dicembre, che resterà aperta fino a giovedì 15. Quindici quadri che sintetizzano la sua nuova tendenza al "moderno", dall'olio all'acquarello, alla spatola, Jeleznikova spazia su tutte le tecniche pittoriche conosciute. Nonostante il cambiamento di stile, lei rimane legata ancora alla "sua" natura, suggestionata dalla cose semplici del paesaggio circostante. In Olanda erano proprio i caratteristici canali di Rotterdam ad ispirarla, seguendo un modo di dipingere

caro ai maestri olandesi dei secoli scorsi. La maturità dell'artista ha successivamente influenzato il modo di lavorare ed abbandonato, con coraggio, la sua prima maniera, ha iniziato ad affrontare nuovi temi. Tre sono, per l'artista russa, le problematiche che hanno una valenza prioritaria, nell'esecuzione del dipinto: la forma, il colore, le tinte leggere e sfumate, quest'ultime sviluppate nel Rinascimento italiano da Leonardo da Vinci.

Roma, Napoli, Capri, Amalfi sono risultate tappe

indelebili nell'evoluzione pittorica della Jeleznikova: il calore-colore del Sud stimola di certo la fantasia più libera, così le zone nostrane vengono viste e dipinte da occhi e mani "diverse", seguendo le orme di tanti pittori, disegnatori ed incisori che qui trovarono il massimo per le loro ricerche. Benvenuta, cara Mila, in questa terra in cui ogni angolo è fonte di studi e che è spesso risultata gratificante per quanti vi hanno trovato la sede per le loro personali interpretazioni.

Antonio Isabetini

# Attività culturali

**IL NOTIZIARIO FLEGREO**

*a cura di Antonio Isabetтини*

**Edizione 27 dicembre 1994**

Prosegue la mostra iconografica "Immagini dei Campi Flegrei" i monumenti ed i siti nella grafica dal 1500 al 1800, attraverso 200 riproduzioni delle opere più significative.

L'esposizione, organizzata dall'associazione culturale "Oltre l'Averno" rimarrà aperta, nella Casina Vanvitelliana al lago Fusaro, fino al 30 dicembre.

Ogni mercoledì, dalle 16.00 alle 17.30, presso gli spazi dell'associazione "Lux in Fabula" nel centro storico di Pozzuoli, è aperto un centro di accoglienza giovanile e di presenza sociale per ragazzi da 10 a 18 anni; con esperti in tecniche espressive, in collaborazione con i servizi sociali del Municipio di Pozzuoli.

Sarà possibile partecipare a laboratori di: pittura su vetro e su diapositiva, fotografia, trucco teatrale, linguaggi audiovisivi (incontri di creatività).

In collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Municipio di Pozzuoli, l'associazione culturale "Lux in Fabula" organizza un corso pratico per chitarra e strumenti a plectro presso la propria sede in Rampe Cappuccini, 5 tel. 526.39.63.

Il corso si svolge il mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 19.00. Le iscrizioni ai corsi, gratuite, si effettuano in sede.

# Lux in Fabula

Una russa d'Olanda espone a Pozzuoli, Mila Jeleznikova "Statico-dinamico"

E' da tre anni in Olanda e le piace sempre di più. L'artista Mila Jeleznikova, che ha lavorato in Russia nel famosissimo museo Hermitage di San Pietroburgo, è impegnata con lavori sia ad acquerello che a olio, ed è sempre più vicina ad una sua nuova strada.

Accanto ai suoi acquerelli realistici, ai paesaggi naturali olandesi e stili di vita, ha sviluppato da poco tutto un nuovo stile "moderno", così potrebbero osservare i critici d'arte. I primi che hanno potuto verificarlo sono stati gli italiani in dicembre, infatti, Mila ha esposto presso Lux in Fabula, un'associazione di artisti sita in Pozzuoli.

Mila ha trovato una sua propria strada da poco, ora non dipinge più lavori realistici, da alcuni mesi ha scelto uno stile più libero, ma nonostante tutto, le proprie aspirazioni le trae dalla vita di tutti i giorni. Con gli occhi di una straniera nella terra olandese lei osserva l'Olanda, le persone e ciò che la circonda. E rimane sempre suggestionata, soprattutto dalle cose molto semplici come il vento...

"All'inizio ero molto entusiasta del paesaggio olandese e di città come Gouda, Rotterdam o Delft; facevo acquerelli con canali e paesaggi precisamente nello stile dei maestri olandesi, fino a quando un giorno ho incontrato Hans Smulders, organizzatore per il comune di mostre d'arte che mi disse che avrei dovuto sviluppare uno stile tutto mio. Ma non mi sentivo ancora pronta per questo passo, ora dopo due anni e mezzo sento di poter dare tutta me stessa nella tela. Mi sento sempre più libera e diventa sempre più facile per me iniziare e finire un mio lavoro. E' da sei mesi che ho preso questa iniziativa, ma questo non significa che non farò più acquerelli".

La prima cosa che noti quando vedi i suoi nuovi lavori è che la Jeleznikova è diventata più eclettica: "eppure la base per me è sempre la stessa: nel dipingere tre sono le cose più importanti: la forma, il colore e le tinte leggere, soprattutto l'ultima è impor-

# Metro

TRENO CITTADINO

**Mensile  
indipendente  
Anno 2  
dicembre 1994**

tantissima, nella pittura italiana viene data sfumato, e questo esiste già dal Rinascimento, Leonardo da Vinci fu il primo che usò questa tecnica".

Mentre parla prende un quadro che ha fatto questa estate che rappresenta due persone sotto un lenzuolo e dopo uno della baia di Amalfi e li mostra.

"Sono molto appassionata dell'Italia e della pittura italiana; in Russia ho imparato l'italiano, poi finalmente l'incontro con questo paese e il suo mondo artistico questa estate. C'erano 40 gradi, ma volevo vedere Roma, Napoli, Capri... un mondo bellissimo che mi ispira nel dipingere".

La stessa Mila non si sente arrivata, vuole ancora migliorare la propria tecnica: "sto cercando di concentrarmi su mie interpretazioni della vita quotidiana; i miei nuovi lavori hanno anche una nuova immagine, questo è quello che sto cercando di trasmettere, non sto lavorando solo con pennelli, ma anche con spatole". e ci mostra un quadro che ha lasciato a Pozzuoli per una esposizione permanente d'arte contemporanea dal titolo "Arteteca".

**Associazione Lux in Fabula  
Rampe dei Cappuccini, 5 Pozzuoli  
tel. 081/5263963**